

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°07 del 14 maggio 2021

Il giorno 14 maggio 2021, alle ore 09:44 giusta convocazione del giorno 11 maggio 2021 protocollo n.8202/2021, si è riunito in Taranto, presso la sede legale di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. .

Rispetto all'orario dedotto nell'avviso, la seduta è stata anticipata alle ore 09:30; l'informativa in tal senso è stata notificata con e-mail certificata del 12 maggio 2021.

La partecipazione alla seduta del Consiglio di Amministrazione è effettuata in video conferenza, secondo le previsioni statutarie, art. 27 punto 3, e in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge n. 27 aprile 2020, e delle previsioni di cui al Decreto Legge del 31 dicembre 2020 n. 183.

È impiegato l'applicativo GoToMeeting che è un servizio di web conference. La web conference è protetta; il servizio è dotato di opzioni di protezione avanzate, quali l'obbligo di accesso SSO con SAML.

Sono presenti presso la sede legale: il Presidente dell'AMAT S.p.A., avv. Giorgia Gira, il Vicepresidente, dott. Francesco Scarinci; l'avv. Anita Conversano, componente del Consiglio di Amministrazione, è presente in collegamento.

Per il Collegio Sindacale sono presenti in collegamento il Presidente, dott. Luca Vinciguerra, il dott. Francesco Causarano e la dott.ssa Monica Bruno, componenti del Collegio sindacale.

Per l'AMAT S.p.A. sono presenti presso la sede della Società: il Direttore generale f.f., dott. Pietro Carallo, il Direttore amministrativo f.f., dott.ssa Maria Fabiola Menenti. È assente giustificato il Direttore Tecnico, ing. Mauro Piazza.

Per l'Amat S.p.A. è presente in collegamento il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, identificati i presenti,

costatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno di cui all'atto di convocazione.

Punto 1: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con il Capo Ripartizione Controllo di gestione, riferisce e propone quanto segue: "Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato Progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2020 per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dal Direttore generale f.f., la Nota integrativa predisposta dalla Direzione Generale e dalla Direzione Amministrativa, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La redazione del progetto di bilancio ha tenuto altresì conto del nuovo quadro normativo in materia di continuità gestionale, considerato che l'art. 375 del Codice della crisi e dell'insolvenza (D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14) è intervenuto a modifica dell'art. 2086 c.c., statuendo il dovere dell'imprenditore, che operi in forma societaria o collettiva, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e di attivarsi per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e

per il recupero della continuità aziendale.

Inoltre, il Codice prevede, a carico degli amministratori, l'obbligo di mantenere gli adeguati assetti organizzativi di cui sopra, valutandone l'adeguatezza almeno ogni sei mesi. Relativamente al giudizio sulla prospettiva di continuità della gestione, gli indicatori finanziari, economici e patrimoniali esposti nella Relazione sulla gestione offrono un adeguato sostegno al positivo giudizio in tal senso, che si rafforza in considerazione della favorevole valutazione degli assetti organizzativi dell'Azienda.

Ulteriore conferma di tale valutazione si ricava dall'esame della Relazione del governo societario, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP"), che contiene uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.) e l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La gestione dell'esercizio 2020 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 685.080,31 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € 548.620,00, si sostanzia in un Utile di esercizio pari a € 136.460,31.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone, pertanto:

- 1) di approvare l'allegato Progetto di bilancio d'esercizio 2020, completo di tutti i suoi allegati, come sopra rappresentato;
- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a € 136.460,31, nel seguente modo:
 - accantonare a Riserva legale l'importo di € 6.823,02, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - accantonare il restante importo, pari a € 129.637,29 in una "Riserva indisponibile da ammortamenti ex art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020".

Si propone, inoltre, di destinare alla medesima "Riserva indisponibile da ammortamenti ex art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020" la quota di complessivi Euro 942.583,98 di utili di precedenti esercizi portati a nuovo.

Firmato: Il Capo ripartizione controllo di gestione – dott.ssa Marilena Passeretti
Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – dott.ssa M. F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Udita la relazione della dott.ssa Marilena Passeretti, capo ripartizione controllo di gestione;
- Udita la relazione del Direttore generale f.f. dott. Pietro Carallo;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Progetto di bilancio di esercizio del 2020, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2020
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.677.610,00
CREDITI OLTRE 12 MESI	€ 1.615.989,00
RIMANENZE	€ 1.836.861,00
LIQUIDITÀ DIFFERITE	€ 5.347.744,00
RATEI E RISCONTI	€ 481.558,00
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	€ 1.204.527,00
TOTALE ATTIVITÀ	€ 27.164.289,00

PASSIVITÀ	AL 31/12/2020
PATRIMONIO NETTO	€ 6.634.395,00
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 4.048.587,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 1.874.428,00
DEBITI A LUNGO	€ 890.899,00
DEBITI A BREVE	€ 11.830.788,00
RATEI E RISCONTI	€ 1.885.192,00
TOTALE PASSIVITÀ	€ 27.164.289,00

COSTI	AL 31/12/2020
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 5.615.604,00
COSTI PER SERVIZI	€ 4.673.362,00
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 1.360.229,00
COSTI PER IL PERSONALE	€ 18.688.161,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 1.214.033,00
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	-€ 724,00
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ 9.623,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 287.247,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.173.963,00
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 105.389,00
SVALUTAZIONI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 548.620,00
TOTALE COSTI	€ 33.675.507,00
UTILE DI ESERCIZIO	€ 136.460,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 33.811.967,00

RICAVI	AL 31/12/2020
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 28.915.022,00
VARIAZIONE DELLE RIM. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAVORATI E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Contributi in conto esercizio	€ 4.191.245,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 616.531,00
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 62.861,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 26.308,00
UTILI E PERDITE SU CAMBI	€ -
RIVALUTAZIONI	€ -
TOTALE RICAVI	€ 33.811.967,00
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 33.811.967,00

- 2) Di destinare l'utile di esercizio, pari a € 136.460,31, nel seguente modo:
 - accantonare a Riserva legale l'importo di € 6.823,02, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - accantonare il restante importo, pari a € 129.637,29 in una "Riserva indisponibile da ammortamenti ex art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020".
- 3) Di destinare alla medesima "Riserva indisponibile da ammortamenti ex art. 60, comma 7-quater del D.L. n. 104/2020" la quota di complessivi Euro 942.583,98 di utili di precedenti esercizi portati a nuovo.
- 4) Di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti.
- 5) Di trasmettere al Collegio Sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il Progetto di bilancio di esercizio 2020, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso.
- 6) Di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 60 del registro.

Punto 2: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. N. 175/2016,

RELATIVA ALL'ANNO 2020.

Il Direttore Generale f.f., d'intesa con il Direttore Amministrativo f.f. e con la Capo Ripartizione Controllo di gestione, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegata Relazione del governo societario per l'anno 2020 **[Allegato n. 1]**, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 ("TUSP").

Com'è noto, l'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., in quanto società a controllo pubblico ex art. 2, co.1, lett. m) del D.Lgs. 175/2016 ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*") è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. citato - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la Relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D.Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati (art. 6, comma 3, D.Lgs. cit.) o le ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Scopo della Relazione è quello di far emergere i primi rischi di crisi aziendale, anticipando al livello della sola potenzialità la prevenzione di rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno del Socio. L'anticipazione della soglia di allerta, infatti, consente di scongiurare che una crisi, anche solo potenziale, possa tramutarsi, se trascurata, sottovalutata o taciuta, in uno stato d'insolvenza.

L'art. 14 del richiamato D.Lgs. n. 175/2016 dispone infatti che, qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. La mancata adozione da parte dell'organo amministrativo di provvedimenti adeguati costituisce una grave irregolarità, ex art. 2409 c.c..

La Relazione sul governo societario, inoltre, risponde a finalità di trasparenza, posto che intende fornire al Socio un meccanismo esaustivo di

raccolta e gestione delle informazioni che consenta allo stesso di monitorare l'andamento societario.

Il monitoraggio economico, finanziario e patrimoniale della Società è svolto periodicamente, in modo da poter tenere la situazione sempre sotto controllo. Tale elaborato, quindi, costituisce anche il risultato delle analisi periodiche effettuate attraverso i sistemi di gestione aziendali interni.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il proprio Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, deliberato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 36 del 13/04/2019 ed approvato con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 30/04/2019, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, il quale potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

Si fa presente che il citato programma è stato redatto seguendo le indicazioni fornite dal CNDCEC pubblicate nel mese di marzo dell'anno 2019, che rappresenta uno strumento indispensabile per compiere una fondata valutazione in ordine allo stato della società.

In particolare, il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "soglia di allarme", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- a) la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);
- b) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
- c) la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- d) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;
- e) l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore a 1;

f) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;

g) gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ e $(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'esame degli indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale pone in evidenza come il solo indicatore non rientrante nelle soglie individuate di assenza di rischi sia costituito dall'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto attività correnti e le passività correnti.

Vi è da precisare, al riguardo, che tale indice è fortemente condizionato dal debito di circa 7 milioni di euro esistente nei confronti del Comune di Taranto, relativo a partite notevolmente risalenti nel tempo, che nei documenti di programmazione pregressi era destinato ad essere estinto attraverso compensazione di un importo corrispondente deliberato dal Socio unico a titolo di incremento del capitale sociale.

L'indice di disponibilità finanziaria non è, tuttavia, ricompreso tra gli indici di rischio, ma è considerato esclusivamente quale elemento di analisi della situazione finanziaria.

Sulla base delle evidenze rappresentate nella Relazione e relative, principalmente, alla struttura di governo societario in funzione nell'esercizio 2020, si ritiene, in considerazione delle informazioni acquisite dalle strutture aziendali, che il Sistema di controllo interno di AMAT S.p.A. presenti una struttura organizzativa mediamente adeguata alla complessità aziendale ed all'esercizio delle attività di pubblico interesse affidate alla Società.

Esso considera la verifica dell'organizzazione e del funzionamento del Sistema di controllo interno, avvalendosi di tutte le strutture aziendali coinvolte, tra le priorità della propria attività.

In considerazione dei risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex artt. 6, comma 2, e 14, commi 2, 3, 4, 5, del D.Lgs. n. 175/2016, si ritiene che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia, allo stato attuale, da escludere.

Si propone, pertanto:

- 1) di approvare l'allegata Relazione sul governo societario (art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016) relativa all'anno 2020;

- 2) di disporre la pubblicazione della stessa contestualmente al Bilancio di esercizio, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Firmato: Il Capo unità organizzativa controllo di gestione – Dott.ssa M. Passeretti

Firmato: il Direttore Amministrativo f.f. – Dott.ssa M.F. Menenti

Firmato: Il Direttore Generale f.f. – Dott. Pietro Carallo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Udita la relazione del Direttore generale f.f.;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la Relazione sul governo societario per l'anno 2020, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 ed allegata alla presente deliberazione;
- 2) Di disporre la pubblicazione della stessa contestualmente al Bilancio di esercizio, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 61 del registro.

Prende la parola il Presidente dell'AMAT S.p.A. che, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, esprime il proprio ringraziamento a tutti i dipendenti, ai funzionari, ai Dirigenti ed in particolare alla dott.ssa Marilena Passeretti ed alla struttura della Contabilità per il lavoro svolto ogni giorno ed in occasione della predisposizione del Bilancio d'esercizio; evidenzia quanto grande sia stato l'impegno ed il contributo profuso da ogni singola persona che ha permesso di realizzare, malgrado l'eccezionalità che ha caratterizzato l'ultimo anno, gran parte degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione: il rinnovo del parco autobus e la transizione digitale, sono alcuni dei traguardi raggiunti.

Il Presidente ringrazia, inoltre, il Collegio sindacale e il Comune per il quotidiano supporto sempre prestato.

Il Collegio sindacale si associa al Presidente ed esprime, come ha già fatto in passate occasioni, il proprio apprezzamento per l'alta professionalità dei Componenti del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti.

Il Direttore generale f.f., si unisce ai commenti espressi dai presenti e sottolinea, senza trascurare l'intero personale, l'assoluto valore e la

professionalità dei funzionari aziendali, oltre che delle nuove unità di recente assunzione destinate a sopperire le inevitabili sostituzioni che interesseranno la struttura, che con il proprio patrimonio di competenze hanno permesso la realizzazione di risultati positivi in un anno reso complesso dalla pandemia da Covid-19 con tutte le conseguenze che ne sono derivate.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 10:30.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)

Oggetto: R: AMAT SPA - BOZZA VERBALE N. 7 DEL 14 MAGGIO 2021

Mittente: "Dott. Pietro Carallo Direttore Amministrativo Amat spa" <carallo@amat.ta.it>

Data: 14/05/2021, 21:54

A: 'Tiziana Tursi' <tursi@amat.ta.it>

CC: <avvgira@libero.it>

Non ho osservazioni da fare. grazie

Dott. Pietro Carallo

Direttore Generale r.r.

AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657

74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 7794247

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it



Da: Tiziana Tursi <tursi@amat.ta.it>

Inviato: venerdì 14 maggio 2021 11:42

A: avvgira@libero.it; Dott. Pietro Carallo <carallo@amat.ta.it>

Oggetto: AMAT SPA - BOZZA VERBALE N. 7 DEL 14 MAGGIO 2021

Buongiorno, in allegato la bozza del verbale odierno.

Saluti

--

Dottoressa Tiziana Tursi

Capo Unità Organizzativa AA.GG. e Legali PP.RR. e Sinistri

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 TARANTO

099/7356225

tursi@amat.ta.it

affarigenerali@pec.amat.ta.it